Nuove regole sull'inquinamento

I divieti scatteranno dall'incrocio dei dati sullo smog e il meteo

Un solo piano per 8 Comuni della Piana coordinati dalla Metrocittà. La stagione dei veleni da novembre a marzo

ILARIA CIUTI

NOVEMBRE, inizia la stagione dello smog e dura fino al 31 marzo. Cambiano le regole della lotta a polveri fini (pm10), ancora più fini e più subdole (pm 2,5) e ossidi di azoto. Una delle novità è che qualsiasi provvedimento sarà preso in contemporanea e in modo identico da tutti gli otto Comuni dell'«agglomerato urbano»: Firenze, Campi, Calenzano, Sesto, Signa, Lastra a Signa, Bagno a Ripoli e Scandicci. Se l'inquinamento supererà la soglia di legge, i limiti alla circolazione si incroceranno con le previsioni meteo e scatteranno immediatamente su tutti i centri abitati e non nella sola ztl come invece era finora il primo passo. I provvedimenti dureranno comunque cinque giorni e non si interromperanno se il meteo migliorerà. Mentre il primo e più lieve intervento, ossia la comunicazione ai cittadini di cosa fare per conservare l'aria pulita, partirà autonomamente dal 1° novembre senza attendere che lo smog dia segni di salire. Gli interventi hanno l'obiettivo di impedire al pm10 (le polveri fini che sono l'unico inquinante per cui si debbono prendere provvedimenti per legge) sfori la soglia dei 50 microgrammi per metro cubo più di 35 volte l'anno. Adesso però non si chiuderà più più il conteggio a dicembre per riprenderlo da zero a gennaio, ma lo si farà in continuazione nei mesi neri dello smog, da novembre a marzo.

Il Pac è stato presentato dall'assessora Bettini alla giunta e dovrà essere votato dal consiglio

Lo decreta il nuovo Pac (piano di azione comunale) presentato ieri dall'assessora all'ambiente di Palazzo Vecchio, Alessia Bettini, in giunta e in commissione e che verrà votato dal consiglio entro metà novembre. Come prescrivono le nuove linee guida varate dalla Regione lo scorso 1° agosto che danno ai Comuni 90 giorni di tempo per rinnovare o fare i loro Pac. Quello di Firenze è il primo, tra i Comuni dell'agglomerato urbano. Si divide in provvedimenti strutturali e contingibili. I primi, per prevenire lo smog e tenere l'aria pulita anche oltre i limiti di legge, sui quali Bettini dice che Firenze è già a buon punto, non superandoli il pm10 da due anni né nelle centraline di fondo (aree urbane abitate) né in quelle di traffico e superandoli il biossido di azoto solo in quelle di traffico. Quanto ai provvedimenti contingibili, quello preventivo e automatico della comunicazione ai cittadini (primo modulo) partirà da martedì e dirà loro di non usare non solo i motori ma anche i sistemi di riscaldamento più inquinanti, i caminetti, le stufe a pellet, i fuochi per bruciare le sterpaglie. Il secondo modulo, a smog già scatenato da 4 giorni e 3 giorni di meteo a rischio prevede lo stop negli interi centri abitati degli 8 Comuni dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: di motocicli a due tempi euro1, auto a benzina euro1, diesel euro2 e 3, furgoni merci diesel euro1, veicoli commerciali diesel euro2. Oltre alla riduzione a 8 al giorno delle ore di riscaldamento e a 18 gradi del temperatura all'interno degli edifici, 17 negli stabilimenti industriali e artigianali.

Quanto ai provvedimenti strutturali, Bettini annuncia che, a linee 2 e 3 della tramvia in funzione a marzo 2018, il divieto di entrata in ztl diventerà un pochino più severo allargandosi, dalle auto a benzina euro zero e i diesel eruo1, anche agli euro1 a benzina e gli euro2 a diesel, nonostante i più inquinanti quanto a polveri e ossidi di azoto e più diffusi siano i diesel eruo3. Il Comune si propone anche di istituire il controllo telematico dei bus turistici e di un'area di accesso a pagamento. Oltre che incrementare il trasporto pubblico, incentivare i mezzi elettrici, erogare incentivi per i car sharing e i taxi elettrici e, possibilmente, anche per sostituire le caldaie più obsolete.

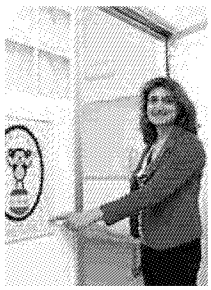
©RIPRODUZIONE RISERVATA

A linee 2 e 3 della tramvia in funzione il divieto di entrata in ztl diventerà più severo

I PUNTI

LA STAGIONE
La stagione più a rischio smog inizia ora e dura fino al 31 marzo. La minaccia viene da polveri fini (pm10), ancora più fini e più subdole (pm 2,5) e ossidi di azoto

LA CONCERTAZIONE
Qualsiasi provvedimento di lotta allo smog sarà preso in contemporanea e in modo identico da tutti gli otto Comuni dell'agglomerato urbano



I COMUNI INTERESSATI
Concerteranno provvedimenti unici e uguali per tutti quanto i comuni di Firenze, Campi, Calenzano, Sesto, Signa, Lastra a Signa, Bagno a Ripoli e Scandicci

L'ASSESSORE
Alessia Bettini (foto sopra) ha presentato ieri il nuovo Pac (piano di azione comunale) in giunta e in commissione. Il piano verrà votato dal consiglio entro metà novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

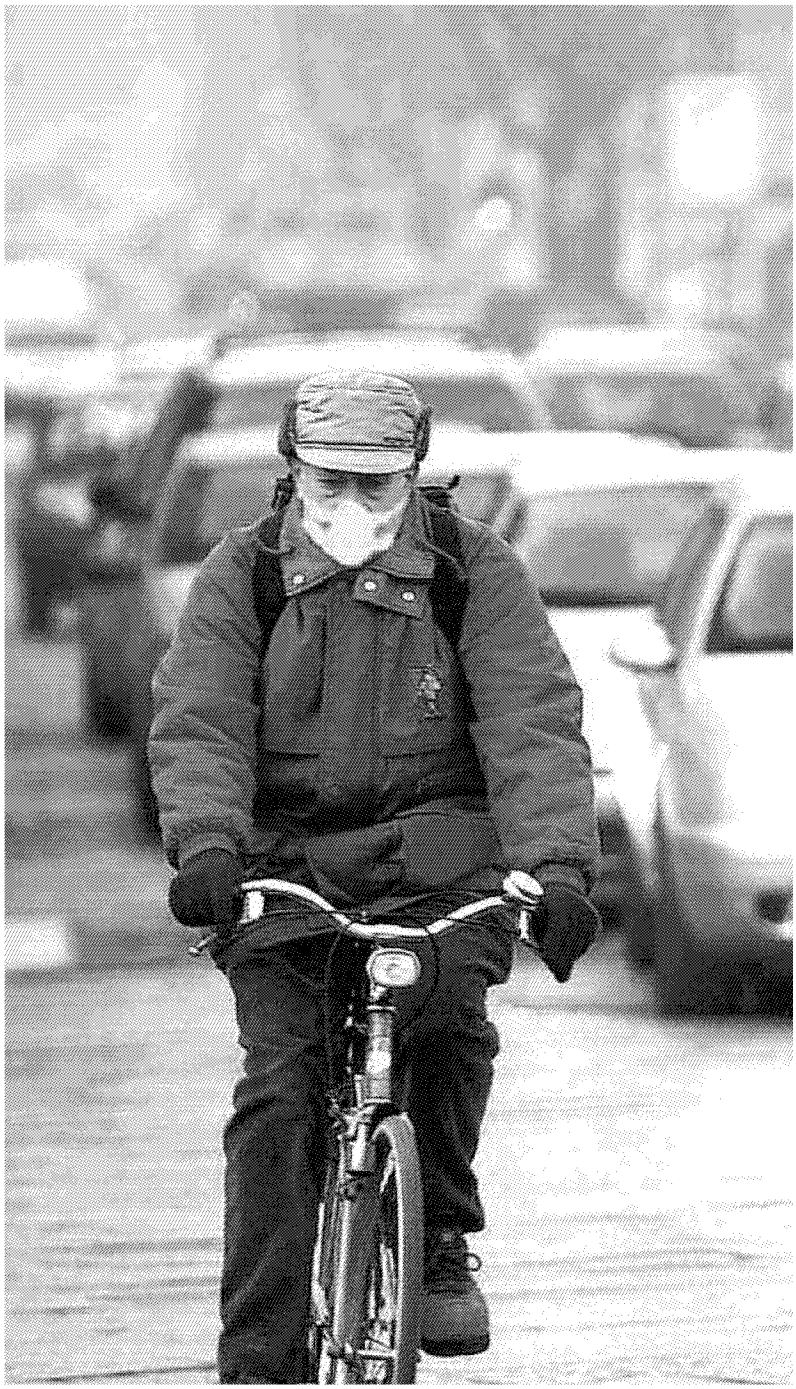


FOTO: ©BEDOLIS

Nuove regole per l'inquinamento nella città metropolitana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.